



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



# COMUNE DI BAIANO

PROVINCIA DI AVELLINO

- Indirizzo: Piazza F. Napolitano - 83022 Baiano (Av) - Telefono/Fax: 081.8243041/081.8244345 - eMail: [info@comune.baiano.av.it](mailto:info@comune.baiano.av.it) -

## Area Tecnica - I Servizio

### ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

nr. Area <b>167</b>
------------------------

Data Proposta <b>18/08/2023</b>
------------------------------------

nr. Generale <b>360</b>
----------------------------

Data Atto <b>21/08/2023</b>
--------------------------------

Oggetto: **STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE "Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali presso la biblioteca comunale ubicata all'interno del Teatro Colosseo, via Marconi, Eliminazione barriere architettoniche per accessibilità e fruizione dei servizi erogati presso biblioteca" Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente – Decisione a contrarre - CUP: C57B22000420006**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 9 del 02.05.2023, prot. n. 1954 con il quale è stata conferita al sottoscritto la responsabilità dell'Area 3 – Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Baiano (Av), con cui è stato affidato al sottoscritto il potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;

#### **RICHIAMATI:**

il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);

il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;

le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

#### **RICHIAMATI INOLTRE:**

l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;



gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241.

**VISTI:**

il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”;

la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante “Raccomandazioni in merito all’accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici”;

la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante “Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici”;

il decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MIC da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Misura 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

**DATO ATTO CHE:**

il Comune di Baiano ha presentato in data 10.08.2022 la candidatura per partecipare all’Avviso pubblico PNRR M1C3-3 Intervento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura;

con Decreto del Direttore generale Musei n. 156 del 21.02.2023 è stata approvata la graduatoria di cui all’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati, da finanziare nell’ambito del PNRR;

tra i progetti finanziati rientra anche quello relativo alla Biblioteca del Comune di Baiano;

**RILEVATO CHE** al progetto è stato assegnato, ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE, il Codice Unico di Progetto C57B22000420006;

**RICHIAMATE:**

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 17.04.2023 con la quale la scrivente, arch. Teresa Aliperti, è stata nominata Responsabile Unico di Procedimento, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, nel progetto di Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura della Biblioteca Comunale B.I.R.BA., in qualità di Istruttore Direttivo Tecnico, dipendente a tempo pieno e indeterminato presso l’Area Tecnica Settore LL.PP. - Patrimonio, in possesso di adeguati requisiti professionali per l’espletamento dell’incarico;

la Deliberazione Consiliare n. 19 del 26/06/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

l’atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal DDG n. 156 del 21/02/2023, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e sottoscritto in data 29.05.2023 dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Musei, in persona del Direttore Generale Massimo Osanna, C.F. SNNMSM63E24L738N e Montanaro Enrico, C.F./P.I. MNTNRC80D27I073G, nato a San Paolo Bel Sito il 27/04/1980, nella qualità di Legale Rappresentante del Comune di Baiano, che disciplina i rapporti tra le parti dell’intervento

denominato “*Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali presso la biblioteca comunale ubicata all'interno del Teatro Colosseo, via Marconi, Eliminazione barriere architettoniche per accessibilità e fruizione dei servizi erogati presso biblioteca*” nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2 e che prevede il seguente cronoprogramma:

- aggiudicazione dei lavori: entro il 31 agosto 2023 – (Determina di aggiudicazione);
- avvio dei lavori: entro il 30 settembre 2023 – (Verbale di consegna dei lavori);
- conclusione dei lavori: entro il 15 novembre 2023 – (Verbale di ultimazione dei lavori);

con determina n. 271 del 30.06.2023 è stato affidato l'incarico di redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A) all'ARCH. GIOVANNI SPIZUOCO nato a SARNO (SA) il 23/10/1990, residente nel Comune di SAVIANO, Provincia NA, Via PONTE DI SIRICO 3, P.IVA: 09689411214 – C.F.:SPZGNN90R23I438K;

con determina n° 344 del 28.07.2023 è stato affidato l'incarico della PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA dei lavori in argomento, nonché direzione dei lavori all'architetto PANICO VITTORIO con sede in via Marco Longo n° 6 83020 - PAGO DEL VALLO DI LAURO (AV), P.IVA:02277050643;

con determina n° 343 del 28.07.2023 è stato affidato l'incarico del COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, in fase di progettazione ed esecuzione, dei lavori in argomento all'ing. Bove Raffaele Maria con sede in via A. D'Auria n° 188-80048 - Sant'Anastasia (Na), C.F. BVORFL68D26I262O e P.I. 03720711211;

con delibera di Giunta comunale n° 66 del 31/07/2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di “*Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali presso la biblioteca comunale ubicata all'interno del Teatro Colosseo, via Marconi, Eliminazione barriere architettoniche per accessibilità e fruizione dei servizi erogati presso biblioteca*” per un ammontare complessivo pari ad € 499.000,00 di cui € 356.880,20 per lavori, servizi e forniture, oltre IVA, ed € 142.119,80 per Somme a disposizione dell'Amministrazione;

la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa è garantita con i fondi di cui al PNRR MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) - MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3-3) - INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU, iscritti sul cap. 4011.12 – Miss. 05.02 del corrente bilancio 2023/2025.

che l'intervento è stato inserito nel programma triennale degli acquisti 2023/2025 ed elenco annuale 2023 con denominazione PROGETTO DI RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI - BIBLIOTECA COMUNALE e TEATRO COLOSSEO (CUI L00245240643202300002), il cui schema è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 del 22.06.2023 in conformità all'art. 37 del d. lgs. n. 36/2023;

che ai sensi dell'art. 15 e nel rispetto dell'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP della presente fase è l'Arch. Teresa Aliperti, nominato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 17.04.2023;

che questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 114 della seduta del 06/06/2019;



**VISTI** gli elaborati progettuali, approvati con la succitata Delibera di G.C. n. 66 del 31.07.2023 e verificati e validati dall'Arch. Teresa Aliperti, giusto Verbale di Verifica e Validazione Prot. n. 0003685 del 31.07.2023;

**TENUTO CONTO** che, *a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021*, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

**ACCLARATO CHE:**

questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;

alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all'art. 4 della Convenzione stipulata con l'Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;

la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;

come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

**PRECISATO** che la Stazione Unica della Provincia di Avellino rientra tra le Stazioni Appaltanti qualificate di diritto con riserva fino al 30/06/2024, *ai sensi dell'art. 63, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023*;

**RICHIAMATI:**

l'art 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- ...
- *c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;*
- *d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*
- ...”;





l'art 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “...Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2...”;

l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, che dispone: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Pnrr, dal Pnc nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030”;

la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative” chiarisce che “... Ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa... inducono... a conferma la specialità... delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea...”;

l'art 226, commi 5, del D.Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “...Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso...”;

#### **PRECISATO CHE:**

lavori di che trattasi afferiscono al CPV 45200000-9;

il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;

per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023;

l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio del prezzo più basso;

ai sensi all'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di funzionali e/o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;

stante l'urgenza legata alla tempistica stringente così come prevista dall'Accordo di concessione e finanziamento e al fine di scongiurare la perdita del finanziamento in parola si dà mandato alla



SUA di applicare, *ove lo ritenga necessario*, la riduzione dei termini procedurali rappresentando, *appunto*, la tempistica del finanziamento una motivata ragione di urgenza; ai sensi all'art. 48, del D.Lgs. n. 36/2023, per l'appalto di che trattasi non si presenta un interesse transfrontaliero, per i seguenti motivi:

- l'importo dell'appalto, di gran lunga lontano dalla soglia comunitaria, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori, non risulta di interesse transfrontaliero certo;
- precedenti affidamenti disposti dalla Stazione appaltante precedente o da altre Stazioni appaltanti limitrofe non hanno mostrato l'interesse di imprese con sede in altri Stati membri della U.E.;

#### **ACCLARATO:**

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;
- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, "*...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile...*";
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che "*...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...*";
- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che "*Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione*



*delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione...*”

- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che “...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa...”;
- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- che con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
  - confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
  - definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
  - che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato;

**PRECISATO E CHIARITO**, visti la *Convenzione, il Regolamento e il vademecum operativo della SUA*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resti a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- all'invito dei soli operatori economico come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP Arch. Teresa Aliperti, nel pieno rispetto dei succitati principi e articoli riportati nel seguito, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati nel seguito;





- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

### **CONSIDERATO CHE:**

la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all'“*ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO*”, suddiviso per categorie e classifiche SOA;

nel rispetto dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

**DATO ATTO** che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 relativi sia alla fase dell'affidamento sia alla fase di esecuzione degli appalti pubblici.

**RITENUTO**, *pertanto*, avviare il procedimento per l'affidamento dei “*Lavori di rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali presso la biblioteca comunale ubicata all'interno del Teatro Colosseo, via Marconi, Eliminazione barriere architettoniche per accessibilità e fruizione dei servizi erogati presso biblioteca*” in agro al Comune di Baiano, *ai sensi del combinato disposto di cui all'art.50, comma 1, lett. c), e comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023*, con un metodo di scelta del contraente mediante “*procedura negoziata*” da aggiudicarsi con il “*criterio del prezzo più basso*” per l'importo complessivo di € 257.124,30, comprensivo di € 5.784,30 per oneri di sicurezza e di € 68.198,86 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP, Arch. Teresa Aliperti, a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

**RITENUTO**, *inoltre*, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, *giusta “Documento A” che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante.*

**RITENUTO**, *altresì*, di assumere l'impegno provvisorio di € 257.124,30, comprensivo di € 5.784,30 per oneri di sicurezza e di € 68.198,86 quali costi stimati della manodopera, entrambi non soggetti a



ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, oltre IVA, sul bilancio di previsione 2023/2025, all'interno delle Missione 05.02, Titolo 2.02.01.10.008, Capitolo 4011.12 per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, così come da quadro economico di cui alla succitata delibera di Giunta comunale n° 66 del 31/07/2023 precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara.

**RITENUTO**, *infine*, di impegnare la somma di € 1.484,20 di cui:

- € 250,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
  - € 1.234,20 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;
- sul bilancio di previsione 2023/2025, all'interno delle Missione 05.02, Titolo 2.02.01.10.008, Capitolo 4011.12 già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;

**Richiamati:**

l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

**Visti:**

*il decreto legislativo n. 36/2023;*

*il decreto legislativo n. 50/2016 per le parti ancora vigenti;*

la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";

*il decreto legislativo n. 267/2000;*

*qualsiasi altro statuto/regolamento/atto comunale ritenuto necessario;*

*qualsiasi altro atto in tema di trasparenza e anticorruzione;*

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22.06.2023, di approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 ed elenco annuale e del Programma biennale di forniture e servizi 2023/2024, nonché, la Deliberazione Consiliare n. 19 del 26/06/2023 con la quale è stato approvato il "bilancio di previsione 2023-2025";

**Dato atto** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciati dai Responsabili;

**VISTI:**

- il Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;



- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il DPR 380/2001;
- il dl.gs 42/2004 ed il DPR 31/2017;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il D.P.R. n. 207/10 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108 “governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”

## DETERMINA

**AVVIARE** il procedimento per l'affidamento dei lavori di *“Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali presso la biblioteca comunale ubicata all'interno del Teatro Colosseo, via Marconi, Eliminazione barriere architettoniche per accessibilità e fruizione dei servizi erogati presso biblioteca”* in agro al Comune di Baiano, *ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), e comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023*, con un metodo di scelta del contraente mediante *“procedura negoziata”* da aggiudicarsi con il *“criterio del prezzo più basso”* per l'importo complessivo di € 257.124,30, comprensivo di € 5.784,30 per oneri di sicurezza e di € 68.198,86 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP, Arch. Teresa Aliperti, a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

**STATUIRE** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato *“Documento A”* che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;

**DARE ATTO**, *ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n°267/2000:*

lettera a)

- che con il suddetto contratto è un contratto di appalto e con lo stesso si intende perseguire il seguente fine: *“Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali presso la biblioteca*



*comunale ubicata all'interno del Teatro Colosseo, via Marconi, Eliminazione barriere architettoniche per accessibilità e fruizione dei servizi erogati presso biblioteca”;*

lettera b)

- che il contratto avrà per oggetto: *“Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali presso la biblioteca comunale ubicata all'interno del Teatro Colosseo, via Marconi, Eliminazione barriere architettoniche per accessibilità e fruizione dei servizi erogati presso biblioteca”;*
- che si procederà alla stipula del contratto d'appalto per lo svolgimento dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, nello specifico, al precedente punto;

lettera c)

- che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui *all'art. 50, comma 1, lett. c)*, e comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, nel rispetto dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP, Arch. Teresa Aliperti, dall'Albo *de quo, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA*, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, tenuto conto di quanto precisato nell'allegato Documento A;

**IMPEGNARE** provvisoriamente la somma complessiva di € 257.124,30, comprensivo di € 5.784,30 per oneri di sicurezza e di € 68.198,86 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, oltre IVA sul bilancio 2023-2023, cap. 4011.12 – Miss. 05.02, per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, così come da quadro economico di cui alla succitata delibera di Giunta comunale n° 66 del 31/07/2023, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;

**IMPEGNARE, infine**, la somma di € 1.484,20 di cui:

2. € 250,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
3. € 1.234,20 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento; sul bilancio di previsione 2023/2025, all'interno delle Missione 05.02, Titolo 2.02.01.10.008, Capitolo 4011.12 già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;



**TRASMETTERE** la presente alla <<Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino>> in uno con il suo allegato "Documento A" per i successivi provvedimenti di competenza.

**TRASMETTERE**, *altresi*, copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti.

**DISPORRE** la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione;

**DARE ATTO**, *infine*, della insussistenza, *ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012 nonché dell'art. 16, del D.Lgs. n. 36/2023*, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico del sottoscritto Arch. Teresa Aliperti – RUP.

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Arch. Teresa Aliperti**

**Il Responsabile Area**  
**Arch. Teresa Aliperti**

Sulla presente determinazione relativa all'oggetto, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL D.Lgs 18/08/2000 n.267, il Responsabile interessato, per quanto concerne la Regolarità Tecnica ha espresso parere **Favorevole**

**Il Responsabile Area**  
**Arch. Teresa Aliperti**

Sulla presente determina, il responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi del D. L.gs. 267/2000, la copertura finanziaria

**Il Responsabile Area**  
**Dr. Nicola Montuori**

Sulla presente determinazione relativa all'oggetto, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 183 del TUEL D.Lgs 18/08/2000 n.267, il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere **Favorevole**

**Il Responsabile Area**  
**Dr. Nicola Montuori**





**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**(1° c., art. 124 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs.18.08.2000, n.267)**

N. **588** Reg. Pubbl.

Si dichiara che copia in formato elettronico del presente verbale, conforme all'originale, è stata pubblicata oggi all'Albo pretorio on line, nel proprio sito informatico [www.comune.baiano.av.it](http://www.comune.baiano.av.it), ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La presente dichiarazione ha mera valenza interna all'Ente

Baiano, lì 21/08/2023

Il Responsabile della Pubblicazione  
ALIPERTI TERESA